



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

INTERROGAZIONI  
N°926 DEL 31/05/2012

Gruppo Partito Democratico

Roma 31 maggio 2012

Al Presidente del Consiglio regionale  
On. Mario Abbruzzese

INTERROGAZIONE URGENTE  
CON RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto: Assenza del Servizio Disabili Adulti nella ASL RM F**

**Il sottoscritto consigliere:**

PREMESSO CHE

L'Azienda Sanitaria Locale RM F si estende su un territorio molto ampio, composto da ben 28 Comuni della Provincia di Roma con una popolazione residente di circa 290.000 unità. I servizi sanitari dell'Azienda si sviluppano infatti dalla periferia nord di Roma fino alla zona costiera della provincia di Viterbo. L'organizzazione territoriale della ASL prevede quattro distretti, F1, F2, F3, F4, che manifestano differenze socio-demografiche significative: mentre i distretti F1 ed F3, dai dati pubblicati dalla ASL stessa, sono composti da una popolazione prevalentemente collocata in età evolutiva (tra gli 0 e i 14 anni), nei distretti F2 e F4 vi è una prevalenza di popolazione anziana (più di 65 anni) con distinzioni importanti anche sul piano degli interventi richiesti. In questo quadro demografico ed organizzativo, nella ASL RM F sono praticamente assenti i servizi rivolti alle persone con disabilità, con la radicale assenza di interventi socio-sanitari rivolti alla popolazione con disabilità in età adulta. Nonostante il diverso indirizzo contenuto nell'Atto Aziendale del 2008, infatti, l'Azienda Sanitaria RMF non ha mai attivato il Servizio Disabili Adulti con gravissime conseguenze sugli utenti e sulle loro famiglie, utenti dei distretti di competenza dell'Azienda.

VISTO CHE

Le persone con disabilità residenti nel territorio di competenza della ASL RM F sono seguite dalla struttura sanitaria pubblica solo fino al compimento del 18° anno di età: successivamente queste persone e le loro famiglie sono completamente abbandonate a loro stesse, senza alcun sostegno, senza alcun piano individuale di intervento, senza servizi rivolti alla famiglia, in una situazione di gravissimo disagio sociale e sanitario con conseguenti rischi di regresso o di aggravamento per i soggetti più vulnerabili.

Tali persone e le loro famiglie versano in una situazione di totale abbandono e sono assolutamente invisibili alla struttura sanitaria che, invece di garantire i servizi essenziali alla popolazione, procede senza alcuna programmazione omettendo di intervenire proprio nella fascia di età più delicata e gravosa sia per la persona che per il nucleo familiare.

CONSIDERATO CHE

- dopo anni di richieste insistenti da parte delle associazioni del territorio, in particolare dell'Associazione Vitalba Onlus che opera nel distretto F4, la ASL RM F ha inserito nell'organigramma del suo Atto Aziendale del 2008 la casella relativa ad un servizio "Handicap Adulti", ma tale previsione è rimasta inevasa e ad oggi il servizio non è stato ancora attivato;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## Gruppo Partito Democratico

- Tale Servizio avrebbe il compito ineludibile di monitorare la disabilità adulta ed i suoi problemi, di prendere in carico le persone con disabilità adulte con un progetto riabilitativo appropriato e continuativo, di promuovere e fornire prestazioni e servizi specifici che favoriscano l'inclusione sociale delle persone sollevando le famiglie da un carico di cura estremamente gravoso (riabilitazione, soggiorni estivi, inserimento lavorativo), di coordinarsi con le istituzioni ed i servizi sociali favorendo la promozione umana di questi cittadini;
- Nel territorio in esame, in assenza di un servizio appositamente dedicato, la Asl non ha neanche la consapevolezza dell'entità del problema socio-sanitario che coinvolge le persone con disabilità residenti, né ha cognizione dei bisogni e delle necessità di tale parte di popolazione abdicando a qualunque politica di intervento in questo settore;
- Tale mancanza, dopo anni di richieste e di pressioni, appare ormai agli occhi dei cittadini come una deliberata volontà di ignorare il problema della disabilità nelle persone adulte e sembra non considerare il fatto che tale condizione, quando non emerge dalla nascita o in età infantile, sopraggiunge frequentemente con l'invecchiamento della popolazione;
- La Asl RM F è gravemente inadempiente, in quanto si sottrae ad un obbligo che le compete per legge e che è sancito anche nell'Atto Aziendale del 2008;
- Tale grave inadempienza non è ulteriormente tollerabile in quanto comporta gravissime conseguenze sulle persone con disabilità, sulle loro famiglie, penalizzando anche il lavoro di chi quotidianamente opera in un settore fondamentale per la Regione Lazio, garantendo prestazioni e servizi essenziali;
- In data 23 aprile 2012 l'Associazione Vitalba Onlus ha promosso una petizione pubblica con raccolta di firme, volta a richiedere e ad ottenere l'attivazione effettiva del Servizio Disabili Adulti nella ASL RM F denunciando contestualmente una situazione non più sostenibile

### INTERROGA

Il Presidente della Giunta on. Renata Polverini e l'Assessore competente on. Aldo Forte al fine di conoscere:

- quali azioni concrete intendano promuovere al fine di attivare immediatamente il Servizio Disabili Adulti presso la ASL RM F dando seguito all'Atto Aziendale del 2008;
- se intendano, a tal fine, assegnare alla struttura personale e competenze adeguate, nel rispetto dei CCNL vigenti, in modo da garantire la continuità del servizio e della presa in carico;
- se intendano intervenire presso la Dirigenza della ASL RM F al fine di promuoverne l'azione, ponendo definitivamente fine ad una grave inadempienza che rappresenta anche una violazione dei diritti umani e la negazione dei diritti di cittadinanza;
- se intendano effettivamente intervenire, attuando politiche di intervento per gli adulti con disabilità, favorendo la programmazione dei servizi e la certezza del diritto

Il Consigliere  
Tonino D'Annibale